

«MODELLO WESTMINSTER» PER GLI 007: RESTANO DUE AGENZIE, MA DIPENDERANNO ENTRAMBE DAL PREMIER

Servizi segreti, arriva il piano del governo

Modello inglese per i servizi segreti: in questa direzione andrà la riforma allo studio del governo. Sismi e Sisde cambieranno nome e missione e risponderanno solo al premier. Sparirà il Cesis e il direttore dei servizi sarà uno solo, anche se non ci sarà riunificazione. Grignetti A PAG. 13

I SERVIZI SEGRETI IN ITALIA



SISDE

Risponde al Ministero dell'Interno. È il servizio segreto civile, con competenza per la sicurezza interna. 2000 dipendenti.



SISMI

Dipende dal Ministero della Difesa, è il servizio segreto militare. Ha compiti di controspionaggio in Italia e di informazione all'estero. 3000 dipendenti.



CESIS

Sismi e Sisde sono coordinati dal Cesis, un Comitato esecutivo che dipende dalla Presidenza del Consiglio.



M15

Dipende dal Ministero dell'Interno, protegge lo Stato da minacce provenienti dalle attività terroristiche, spionistiche e sovversive. 2100 dipendenti.



M16

Dipende dal Ministero degli Esteri, Intelligence per sicurezza, difesa, politica estera ed economica. Non fornisce dati sul suo apparato.



GCHQ

Fornisce ai Dipartimenti Governativi e ai Comandi Militari le informazioni sicure dei segnali, come nel esempio dei radar. 2000 dipendenti.

DUE ESEMPI A CONFRONTO

IL GOVERNO HA DECISO COME MODIFICARE UN SISTEMA CREATO DURANTE GLI ANNI DI PIOMBO E IN BUONA PARTE SUPERATO PER I NUOVI SCENARI INTERNAZIONALI

Gli 007 risponderanno solo al premier

Riforma disegnata sul modello inglese: Sismi e Sisde cambieranno nome e missione

L'organizzazione

Sparirà il Cesis che oggi si occupa del coordinamento. Le competenze saranno più chiare rispetto a oggi.

Il direttore

Sarà uno solo ma l'ipotesi di una riunificazione è stata scartata. Il destino di Pollari appare segnato.

Il terremoto tra gli 007 è alle porte. Il governo ha deciso che è giunta l'ora di battere un colpo e che bisogna mettere mano ai servizi segreti. Al più presto. Perché non è il caso che la politica vada troppo a rimorchio dei giudici milanesi. E perché non si può lasciare che marcisca una struttura, quella dell'intelligence, che di questi tempi è di vitale importanza. E dunque quanto prima arriveranno nuovi personaggi a sostituire gli attuali direttori Nicolò Pollari e Mario Mori. Insieme verrà anche una riforma radicale del settore.

Le idee tra i ministri si vanno chiarendo: bocciata l'idea di una riunificazione che non piace quasi a nessuno, i servizi segreti resteranno due, ma saranno profondamente diversi da quelli di oggi. Resta da capire come si divideranno il lavoro. Oggi c'è una troppa meccanica suddivisione fra territorio nazionale e Paesi esteri. In teoria, il primo compete al Sisde e il secondo al Sismi. Ma in pratica non è così. Tanto è vero che il Sismi ha i suoi centri di controspionaggio in quasi ogni città italiana. E il Sisde, di converso, ha i suoi centri esteri. C'è quasi totale sovrapposizione, peral-

tà organizzate e spionaggio.

L'idea del governo Prodi è di cambiare nome e pelle a Sisde e Sismi. Viene spiegato: «L'attuale ordinamento è del tutto superato. Risale al 1977 quando c'era il terrorismo politico e non quello islamico. C'era ancora il Muro di Berlino, ma non Osama bin Laden». Alla maniera inglese, uno dei futuri servizi segreti dovrebbe dedicarsi alle informazioni e l'altro alla sicurezza. In soldoni: se c'è da conoscere i piani di un governo straniero, o di una multinazionale troppo spregiudicata, o di un trafficante di armi, o di un misterioso raider della finanza, quelle sono informazioni; se c'è da contrastare una cellula terroristica o una rete spionistica, quella è sicurezza. Ed è di tutta evidenza che nell'era della globalizzazione la frontiera sarebbe un parametro anacronistico. Ma la divisione dei compiti è argomento ostico e ci si sta ragionando.

Le parole d'ordine sono facili: modernizzare e razionalizzare. Difficile è metterle in pratica. Nel grande rimescolamento, comunque, il terzo servizio segreto, il Cesis, che nasce come segreteria di coordinamento, è considerato di troppo e sarà eliminato. Cambierà anche la linea di comando: superata la divisione rigida tra servizio segreto militare (il Sismi) e civile (il Sisde), sparirà anche la dipendenza funzionale dal ministro dell'Inter-

tro, anche nei compiti: entrambi si occupano di terrorismo, criminali-



ROMA